



ID Samira: 186325
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: MO042
 Località: Iola
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo Iola di Montese
 Numero catalogo generale: W000327
 Definizione oggetto: daga
 Denominazione: Germania
 Materia: acciaio legno
 Tecnica: forgiatura/ assemblaggio modellatura/ incisione/
 levigatura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	W000327
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Montese
PVCL	Località	Iola
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Iola di Montese
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	ex canonica
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Trebbo, 1
LDCS	Specifiche	Piano 1°, Sala Q, Vetrina 9, Sezione C, Ripiano 3.

LDCM	Denominazione della raccolta	memorie d'Italia
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	W327
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	daga
OGTG	Definizione della categoria generale	abbigliamento e ornamenti del corpo
QNT	Quantità	1
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	SS dagger
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	Germania
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	periodo seconda guerra mondiale
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MTCT	Tecnica	forgiatura/ assemblaggio
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno
MTCT	Tecnica	modellatura/ incisione/ levigatura
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm
MISL	Larghezza	
MISN	Lunghezza	348

UT		USO
UTF	Funzione	daga da parata
UTM	Modalità d'uso	Indossata unitamente alla divisa da parata
DA		
DATI ANALITICI		
DES		
DESCRIZIONE		
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La daga ha guancette in legno e simboli SS e aquila con svastica incastonati. La lama è in acciaio con inciso il motto Meine Ehre heißt Treue ("Il mio onore è la fedeltà") ed il fodero costruito in lega di metallo con sospensorio in cuoio e fibbia in metallo. La daga SS è una modello 1933 con sospensorio in cuoio: il seguente tipo modello 1936 ha sospensorio a catenella.
STM		
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		
STMC	Classe di appartenenza	incisione
STMQ	Qualificazione	di fabbrica
STMI	Identificazione	RZM 1196/38SS
AN		
ANNOTAZIONI		

OSS

Note e Osservazioni
critiche

Il modello 1933 della Daga poteva essere indossato da tutti i soldati, sottufficiali ed ufficiali appartenenti alle SS. L'acquisto era a pagamento e non poteva essere acquisita da privati tanto è vero che l'acquisizione avveniva tramite canali distributivi riservati. In caso di uscita dal corpo la daga doveva essere restituita. Il modello 1936 poteva essere indossato solo da soldati appartenenti alle SS per tre anni dal 30 gennaio 1936: per i precedenti iscritti solo al compimento del terzo anno di assegnazione. Per gli ufficiali poteva essere utilizzata solo da coloro che avevano un grado a partire dal 9 novembre 1935. Le SS acronimo di Schutzstaffel der NSDAP (NSDAP è l'acronimo di Nationalsozialistische Deutsche Arbeiterpartei ovvero Partito Nazional-Socialista Tedesco) vennero formate nel 1925, reclutando appartenenti delle SA (Sturmabteilung), di cui fino al 1926 fecero parte, per essere la guardia personale di Adolf Hitler e per sorvegliare i raduni del partito. Il 6 gennaio 1929 Hitler nominò Heinrich Himmler capo delle SS, le quali al momento contavano solo 280 uomini. Con l'approvazione di Hitler, Himmler ampliò i ranghi delle SS e per la fine del 1932 queste contavano già 52.000 membri. Dopo un solo anno erano arrivate a oltre 209.000 uomini. Prima del 1932 le SS vestivano la stessa uniforme delle SA, ad eccezione di una cravatta nera e di un berretto nero con un simbolo a forma di teschio (Totenkopf, "testa di morto"). Successivamente adottarono un'uniforme nera e, appena prima della guerra, una grigia (Feldgrau). Il loro motto era "Il mio onore si chiama fedeltà" (in tedesco: "Meine Ehre heißt Treue"). Il sistema dei gradi delle SS era unico, perché le gerarchie non riflettevano quelle usate nella Wehrmacht. Heinrich Himmler, assieme al suo braccio destro Reinhard Heydrich, consolidò il potere dell'organizzazione. Nel 1931 Himmler diede a Heydrich l'incarico di costituire un servizio di intelligence all'interno delle SS, il Sicherheitsdienst (SD). Le SS ricevettero il controllo della Gestapo nel 1936. Al momento dell'inizio della seconda guerra mondiale il numero dei membri salì a 250.000; vennero formate le Waffen-SS nel dicembre 1940 per combattere a fianco della Wehrmacht, l'esercito regolare tedesco. Le SS si trasformarono durante la seconda guerra mondiale in una forza altamente efficace e letale, macchiandosi di innumerevoli crimini di guerra a danno della popolazione civile dei paesi occupati. Al loro culmine, il nome e la reputazione per una violenza efficiente e terrificante, erano sufficienti a infondere paura nel cuore di chiunque. Hitler diede alle SS giurisdizione su tutti i campi di concentramento e permise loro di supervisionare il controllo quotidiano di tutte le nazioni conquistate dalla Germania durante la guerra. Verso la fine della seconda guerra mondiale, un gruppo di ex-ufficiali delle SS si rifugiò in Argentina e mise in piedi una rete di fuggitivi nazisti con il nome in codice di ODESSA (un acronimo per Organisation der ehemaligen SS-

Angehörigen) con diramazioni in Germania, Svizzera e Italia, diretta dai dintorni di Buenos Aires, e che aiutò Adolf Eichmann, Josef Mengele, Erich Priebke e molti altri criminali di guerra a trovare rifugio in America Latina.

Il 30 settembre 1946, i giudici del tribunale del Processo di Norimberga condannarono gli appartenenti alle SS, dichiarandole una organizzazione criminale. I giudici sottolinearono questa sentenza dichiarando che: le SS vennero usate per scopi che erano criminali, che comprendevano: la persecuzione e lo sterminio degli ebrei, brutalità ed esecuzioni nei campi di concentramento, eccessi nell'amministrazione dei territori occupati, l'amministrazione del programma di lavoro schiavistico e il maltrattamento e assassinio di prigionieri di guerra. La sentenza continuava dichiarando che il sospetto di crimini di guerra avrebbe coinvolto tutte le persone che erano state ufficialmente accettate come membri delle SS... che divennero o rimasero membri dell'organizzazione sapendo che veniva usata per commettere atti dichiarati criminali dall'articolo 6 dello statuto di Londra sui crimini di guerra

OSS Note e Osservazioni critiche

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2013

CMPN Nome Gandolfi G.